

DOCUMENTO COMPLEMENTARE

DISCIPLINARE DI GARA

* * *

1. **ENTE APPALTANTE:** Comune di Orbassano, piazza Umberto I, n° 5 – 10043 Orbassano (TO) (in seguito anche “stazione appaltante”). Amministrazione aggiudicatrice ai sensi artt.3, comma 25, 32, comma 1, lett.a), d.lg.163/06 e s.m.i. (in seguito “d.lgs.163/06”), tel. +39 335/6498342 fax +39 011/9018161 PEC protocollo@pec.comune.orbassano.to.it.

Si precisa che i concorrenti dovranno far pervenire le offerte (art.74, d.lg.163/06), con modalità scelte a loro discrezione e a loro rischio, in **plico chiuso** (“Plico”) entro le **ore 12.00 del giorno 30/03/2015** pena esclusione, al seguente indirizzo: **Comune di Orbassano, piazza Umberto I, n° 5 – 10094 Orbassano (TO)**.

2. **OGGETTO, SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI E TEMPO UTILE PER ULTIMAZIONE LAVORI:** appalto di lavori pubblici ai sensi d.lg.163/06 e s.m.i. per **l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie per la realizzazione della batteria di loculi “G” nell'ampliamento del Cimitero Comunale.**

L'appaltatore dovrà provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art.141, D.lgs.163/06.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato, per quanto riguarda l'appalto principale - parte non condizionata, in totale **giorni 180** (diconsi centottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna ai sensi art.153, dpr 207/10 oltre, nel caso si avveri la condizione sospensiva, **giorni 30** (diconsi 30) naturali e consecutivi per la parte condizionata n.1 e **giorni 30** (diconsi trenta) naturali e consecutivi per la parte condizionata n. 5, mentre per le parti condizionate n. 2 - 3 - 4 non sono previsti tempi aggiuntivi.

L'appaltatore dovrà sin dall'inizio dei lavori strutturare la propria organizzazione imprenditoriale per supportare e ottemperare all'impegno nei termini richiesti.

Sistema di realizzazione dei lavori: **“parte non condizionata” + “parti condizionate”**: **a corpo** ai sensi dell'art. 53, comma 4, terzo periodo, d.lg. 163/06.

Il progetto esecutivo e sua revisione approvati rispettivamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 06/08/2014 e Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2015, sono stati validati rispettivamente in data 31/07/2014 prot. N°21526 e in data 23/01/2015 prot. N° 2126 ex art. 55 comma 1 D.P.R.207/10 e s.m.i.

3. **IMPORTO A BASE D'ASTA (COMPRESI ONERI SICUREZZA)**: l'importo complessivo dei lavori (parte non condizionata + parti condizionate), relativo all'intervento ammonta a **€693.901,99** compresi oneri sicurezza, costi della manod'opera, IVA esclusa. La stima complessiva degli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, come previsti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art.100 e all. XV, d.lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. per l'intervento ammontano a **€28.179,49** e i costi della manodopera non soggetti a ribasso ammontano ad **€256.186,92**, l'importo dei lavori soggetti a ribasso è di **€ 409.535,58**

PARTE NON CONDIZIONATA + PARTI CONDIZIONATE:

categoria prevalente OG1 (compresi oneri della sicurezza) per **€693.901,99** classifica adeguata, subappaltabile max 30%.

Sistema gestione qualità ex art. 63, dpr 207/10 e s.m.i. e in rapporto alla classifica secondo l'art. 61 del medesimo D.p.R.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non eseguire in tutto o in parte le seguenti PARTI CONDIZIONATE:

Parte Condizionata n°01 – realizzazione copertura vetrata

- a) € 55.929,95 soggetti a ribasso categoria OG1
- b) € 24.834,24 per oneri netti della manodopera non soggetti a ribasso categoria OG1
- c) € 3.939,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso categoria OG1

Parte Condizionata n°02 – completamento opere di urbanizzazione

- a) € 19.136,07 per lavori soggetti a ribasso categoria OG1
- b) € 28.208,36 per oneri netti della manodopera non soggetti a ribasso categoria OG1
- c) € 1.367,26 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso categoria OG1

Parte Condizionata n°03 – arredo urbano

- a) € 2.929,09 soggetti a ribasso categoria OG1
- b) € 80,87 per oneri netti della manodopera non soggetti a ribasso categoria OG1
- c) € 86,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso categoria OG1

Parte Condizionata n°04 – sistemi di fissaggio lapidi e numerazione

- a) € 17.735,08 soggetti a ribasso categoria OG1
- b) € 3.592,92 per oneri netti della manodopera non soggetti a ribasso categoria OG1
- c) € 364,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso categoria OG1

Parte Condizionata n°05 – completamento opere di urbanizzazione, viale secondario

- a) € 23.768,12 soggetti a ribasso categoria OG1
- b) € 9.940,93 oneri netti della manodopera non soggetti a ribasso categoria OG1
- c) € 2.046,86 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso categoria OG1

4. **SUBAPPALTO**: ai sensi dell'art.118, d.lg.163/06 all'atto dell'offerta l'Appaltatore dovrà indicare nei limiti consentitogli dalla legge, quali lavorazioni intende subappaltare e indicarle esplicitamente; “parte non condizionata” + “parti condizionate”: subappalto ammesso:

- in misura max 30% delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente **OG1**;

5. **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta *ex artt.* 55, 121 e 122, d.lg.163/06 e secondo disciplina dpr 207/10 e s.m.i.

6. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** *ex artt.* 83, comma 1, 121 e 122, d.lg.163/06 e 120, dpr 207/10 e s.m.i., offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:

- 1) Prezzo: max punti 35
- 2) Piano Generale della Commessa (PGC): max punti 20
- 3) Piano Gestione Sicurezza (PGS): max punti 15
- 4) Qualità rivestimento murature perimetrali: max punti 20
- 5) Qualità rivestimento gradini, soglie e copertine : max punti 10

e mediante l'applicazione del *metodo aggregativo-compensatore* di cui all'allegato G, dpr 207/10 e s.m.i. con la seguente formula:

$$C(a) = \frac{\sum W_i \cdot V(a)_i}{n}$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria

I coefficienti V(a)_i saranno determinati:

a) per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura *qualitativa* quali il "*Piano Gestione Commessa (PGC)*", il "*Piano Gestione Sicurezza (PGS)*", la "*Qualità rivestimento murature perimetrali*", la "*Qualità rivestimento gradini, soglie e copertine*", attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "*confronto a coppie*" di cui all'allegato G del dpr 207/10 e s.m.i. e seguendo le *linee guida di cui all'allegato G medesimo*;

b) per quanto riguarda il criterio di valutazione di natura *quantitativa* quale il "*Prezzo*", attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore del criterio offerto più conveniente per la stazione appaltante (massimo ribasso percentuale offerto) e coefficiente pari a zero, attribuito al valore posto a base di gara.

7. **ANOMALIA DELL'OFFERTA:** la stazione appaltante si riserva di valutare eventuali anomalie delle offerte in contraddittorio con gli offerenti ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87, 88, 89 e 121, d.lg.163/06.

8. **TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI:** vedasi par. 2. Per ogni giorno di ritardo non

giustificato, verranno applicate, sia per la “parte non condizionata” che per le “parti condizionate”, le penali previste dall’art. 10 dello “*Schema di contratto*”.

9. **MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:** “parte non condizionata”: finanziamento fondi comunali; “parti condizionate” subordinate acquisizione adeguata copertura finanziaria.

10. **CONTABILITÀ DEI LAVORI:** sarà effettuata in conformità a quanto stabilito dal “*Schema di contratto*”.

11. **PAGAMENTI:** in acconto e a saldo nei termini previsti dallo “*Schema di contratto*”, nel rispetto del D.M. 40/08, della L.136/10 come modificata dalla L.217/10 e dell’art.118, d.lg. 163/06.

12. **TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

I concorrenti dovranno far pervenire le offerte (art.74, d.lg.163/06), con modalità scelte a loro discrezione e a loro rischio, in **plico chiuso** (“Plico”) entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 30/03/2015** a pena di esclusione, al seguente indirizzo: **Comune di Orbassano, piazza Umberto I, n° 5 – 10094 Orbassano (TO)**.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, integrativa o aggiuntiva rispetto a offerta precedente.

Il predetto Plico dovrà riportare il nominativo dell’impresa mittente e, in caso di “soggetti gruppo”(intendendosi per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) i nominativi di tutti i membri del “soggetto gruppo”, con indicazione del capogruppo o impresa leader; dovrà altresì riportare la seguente dicitura: **“OFFERTA PER LA GARA D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA BATTERIA DI LOCULI “G” NELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE”**.

Non si darà corso al Plico pervenuto privo di tale dicitura o dicitura equivalente.

Il recapito del Plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il Plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento; non sono ammesse offerte indeterminate, condizionate, plurime, parziali, indefinite.

Non sono ammesse varianti al progetto esecutivo ex art.76, d.lg.163/06, da intendersi come qualunque variazione dei grafici di progetto esecutivo.

Sono invece ammesse migliorie nei limiti di cui al par.6.

13. **CONTENUTO DEL PLICO**

Il Plico di cui al precedente punto 12. dovrà contenere:

(i) a pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di “soggetto gruppo”, da almeno uno dei membri, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **“busta a - documentazione amministrativa”**,

nonché il nominativo del mittente.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

(ii) a pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di "soggetto gruppo", da almeno uno dei membri, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura "**busta b - offerta tecnica**", nonché il nominativo del mittente.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

(iii) a pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di "soggetto gruppo", da almeno uno dei membri, contenente l'offerta economica e recante la dicitura "**busta c - offerta economica**", nonché il nominativo del mittente.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno **02/04/2015 alle ore 10:00** presso la sede del **Comune di Orbassano, via Circonvallazione Interna n° 5/a – Orbassano (TO)**.

La commissione giudicatrice *ex art.84, d.lg.163/06* dopo aver verificato la regolare chiusura dei Plichi pervenuti, procederà a contrassegnarli con una lettera dell'alfabeto, alla loro apertura e alla verifica della corretta chiusura delle buste a) – b) – c) ai sensi della *lex specialis* di gara ivi contenute, a contrassegnarle con una lettera dell'alfabeto e alle conseguenti determinazioni.

Indi essa procederà a:

a- aprire le buste a) e a verificare la documentazione amministrativa prodotta dagli offerenti e alle conseguenti determinazioni;

b- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti riconducibili ad unico centro decisionale e alle conseguenti determinazioni;

c- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), d.lg.163/06 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e i consorziati dalla gara;

d- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), d.lg.163/06 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e i consorziati dalla gara;

e- verificare l'insussistenza delle fattispecie di cui all'art.37, comma 7, primo periodo, d.lgs.163/06;

f- verificare che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti e/o direttori tecnici e/o amministratori in comune, pena l'esclusione di tutte le offerte;

g- verificare il possesso dei requisiti di ordine generale (capacità etica) dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni rese ai sensi del dpr 445/00 e art.74, commi 6 e 7, d.lgs.163/06 e sulla base dei riscontri con le risultanze del "Casellario informatico delle imprese qualificate" istituito presso l'ANAC ex art. 8, dpr 207/10 e s.m.i, acquisendo d'ufficio, ai sensi dell'art. 43, dpr 445/00, e dell'art.18, comma 2, l. 241/90, le attestazioni rilasciate dalle SOA e le eventuali "annotazioni".

La commissione giudicatrice applica l'art.46, d.lg.163/06 così come modificato dall'art. 39, comma 2, legge n. 114 del 2014.

Successivamente la commissione giudicatrice, sempre in seduta pubblica, procederà ad aprire le "offerte tecniche" (buste b) e a identificarne e contrassegnarne il contenuto.

Indi la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà a valutare le "offerte tecniche" (buste b) presentate e alla assegnazione dei relativi punteggi.

Successivamente, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, previa comunicazione agli offerenti via fax o PEC del giorno, ora e luogo della seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste "c - offerta economica", e alla attribuzione dei relativi punteggi e alla determinazione della graduatoria provvisoria.

Sulla base del risultato ottenuto, la commissione giudicatrice applicherà l'art.86, comma 2, d.lg.163/06 e s.m.i.. Ove vengano individuate, in base alla graduatoria provvisoria -a partire dalla offerta prima graduata- offerte indubiate di anomalia alla luce del predetto articolo, la commissione giudicatrice sospenderà la seduta pubblica e procederà ad attivare il subprocedimento di verifica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 87, 88, 89, d.lg.163/06 e valuterà la congruità delle offerte.

La commissione giudicatrice sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la riterrà anomala, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. All'esito del procedimento di verifica la commissione giudicatrice dichiarerà in seduta pubblica (previa apposita comunicazione via fax o PEC ai concorrenti del giorno, ora e luogo della seduta pubblica) le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulterà, nel suo complesso, inaffidabile, e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art.11, co.4, d.lg.163/06 in favore della migliore offerta non anomala.

* * *

Il Concorrente deve inserire nella “**busta a -documentazione amministrativa**”:

A. Istanza di ammissione alla gara.

L’istanza di ammissione alla gara deve essere indirizzata alla stazione appaltante, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa offerente o da suo institore¹ o procuratore², con allegata fotocopia semplice di un documento d’identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 38, 46, 47 e 76, dpr 445/00, e deve contenere:

- il numero di telefono,
- il numero di fax e/o PEC per le comunicazioni ex art. 77, d.lg.163/06,
- il numero di fax e/o PEC per le comunicazioni ex art.79, commi 5 e ss, d.lg.163/06 e s.m.i..

In caso di “soggetto gruppo” (intendendosi per tale i soggetti di cui all’art.34/1, lett. d, e, f, d.lg.163/06) costituendo, l’istanza di ammissione deve essere sottoscritta con le modalità e forme sopra indicate da tutti i membri del “gruppo”.

In caso di “soggetto gruppo” già costituito di cui all’art.34/1, lett. d, d.lg.163/06, l’istanza di ammissione alla gara, affinché le dichiarazioni a essa allegare possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex dpr 445/00, deve essere sottoscritta da tutti i membri del “gruppo” con le modalità e forme sopra indicate; in caso di “soggetto gruppo” di cui all’art.34/1, lett. e, f, d.lg.163/06 dal legale rappresentante del “soggetto gruppo” e da tutti i membri del “gruppo” candidati (impresa consorziata *leader* e imprese consorziate mandanti) con le modalità e forme sopra indicate.

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune.
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell’impresa

¹ Occorre allegare copia anche semplice della preposizione institoria

² Occorre allegare copia anche semplice della procura speciale

aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Si precisa che la fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore della istanza di ammissione alla gara e a essa allegata, vale anche per autenticare le altre dichiarazioni prodotte in base alla *lex specialis* di gara e sottoscritte dal medesimo sottoscrittore-persona fisica.

A tale istanza, oltre alla cauzione provvisoria di cui al successivo punto **B**, devono essere allegate le dichiarazioni debitamente sottoscritte di seguito elencate, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o suo institore³ o suo procuratore⁴, salvo la dichiarazione di cui al sotto indicato punto **3.**, rilasciata nominativamente e direttamente da ciascuna delle persone fisiche ivi indicate oppure, in alternativa e nel rispetto del principio di semplificazione, rilasciata da un soggetto-persona fisica⁵ sulla base delle condizioni di cui all'art.47, comma 2, dpr 445/00 qualora ne ricorrano i presupposti, con riferimento a tutte le predette persone fisiche e con indicazione dei loro nominativi.

1. dichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità, cittadinanza, data di nascita, luogo di residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico e dell'eventuale institore in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici ed eventuali institori in caso di imprese societarie o consorzi; indicazione del n° di posizione INPS, INAIL e, se dovuta, CASSA EDILE e relative sedi e indirizzi;
- codice fiscale e partita IVA.

2. dichiarazione attestante che l'impresa non versa in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. **a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-quater)**, d.lg.163/06.

3. dichiarazione sottoscritta dal titolare (*in caso di impresa individuale*), da ciascun socio (*in caso di società in nome collettivo*), da ciascun socio accomandatario (*in caso di società in accomandita semplice*), da ciascun amministratore munito di poteri di

³ Occorre allegare copia anche semplice della preposizione institoria qualora non già precedentemente allegata

⁴ Occorre allegare copia anche semplice della procura speciale qualora non già precedentemente allegata

⁵ Occorre allegare copia anche semplice di un documento di identità qualora non già precedentemente allegata

rappresentanza legale e dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio*) con in allegato fotocopia semplice di un documento di identità attestante:

- di non versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. **b), c), m-ter**), d.lg.163/06.

Tale dichiarazione deve altresì essere prodotta e sottoscritta:

- da ciascun direttore tecnico, se persona diversa dai soggetti sopra indicati con in allegato fotocopia semplice di un documento di identità;
- dall'eventuale institore⁶, se persona diversa dai soggetti sopra indicati;
- dall'eventuale procuratore⁷, se sottoscrittore della documentazione amministrativa e/o dell'offerta economica.

In ogni caso occorre indicare **tutte le condanne penali riportate**, indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione.

Per quanto riguarda l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. **c)**, d.lg. 163/06 **si precisa** che non rilevano le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero le sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. coperti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria di riabilitazione ex art.178 c.p. o dichiarativi di estinzione ex art. 445, co. 2 cpp, o di revoca della condanna ovvero depenalizzati ex art.2 c.p. ("*abolitio criminis*").

4. dichiarazione attestante:

- a) eventuali soggetti (**occorre indicare**: i nominativi, data di nascita, cittadinanza) cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto **3.** (con la sola esclusione dell'eventuale procuratore speciale) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I.⁸.
- b) la non sussistenza di alcuna dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti cessati in quanto non sussistono in capo ai medesimi le fattispecie *ex art.38, comma 1, lett.c)*, d.lg.163/08, oppure

⁶ Occorre allegare copia anche semplice della preposizione institoria qualora non già precedentemente allegata e fotocopia semplice di un documento di identità qualora non già precedentemente allegata.

⁷ Occorre allegare copia anche semplice della procura speciale qualora non già precedentemente allegata e fotocopia semplice di un documento di identità qualora non già precedentemente allegata.

⁸ In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

la sussistenza di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti *ex art.38, comma 1, lett.c)*, d.lg.163/08 e il tipo di atti o misure di completa ed effettiva dissociazione poste in essere, anche allegando idonea documentazione.

Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto **3.** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I., il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o istitutore o procuratore dovrà comunque produrre specifica dichiarazione attestante tale situazione.

5. dichiarazione:

per quanto riguarda l'insussistenza delle cause di esclusione *ex art. 38, comma 1, lett. m-quater)*, d.lg. n. 163/06 e s.m.i. Pertanto l'offerente è tenuto a produrre la seguente dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure in alternativa:

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure in alternativa ancora:

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

La dichiarazione in caso di "soggetto gruppo" (intendendosi per tali i concorrenti *ex art.34, comma 1, lett. d), e), f)*, d.lg.163/06) va prodotta in rapporto alla concreta fattispecie secondo le modalità ivi indicate da **ciascun** membro del "gruppo".

Si precisa che in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora essi non provvedano a eseguire direttamente i lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da **1** a **5**, devono essere rese con le medesime forme e modalità anche dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e come futura/e assegnataria/e dei lavori.

6. dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti e comunque a rispettare il dettato dell'art.36 Cost..

7. dichiarazione di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi della vigente normativa

(art.100 e all.XV-art.7, d.lg.81/08) e di rispettare e applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza *ex d.lg. 81/08*.

8. dichiarazione di:

- conoscere e accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese quelle contenute nel bando di gara, nel "*Disciplinare di gara*", nello "*Schema di contratto*", senza condizione, eccezione e riserva alcuna;
- conoscere e accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto di cui ha preso piena conoscenza;
- aver effettuato una verifica e di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria di lavori in appalto e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e tali da consentire l'offerta che sta per fare e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, e di accettare, qualora ricorrano i presupposti della somma urgenza, di porre in esecuzione anticipata il contratto *ex art. 11, co. 9, d.lg.163/06* nelle more della stipulazione;
- essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, dell'esistenza di discariche autorizzate, e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;
- aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;
- aver tenuto conto della possibilità di dovere eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza e in concomitanza con altre imprese all'interno dell'area e che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere (d.lg. 81/08 e s.m.i.);
- aver effettuato la ricognizione dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;
- dichiarazione di cui all'art. 4.1 del capitolato speciale d'appalto (parte certa e parti condizionate 1-2-3-4-5) qualora non ricomprese nelle precedenti e seguenti dichiarazioni;

9. dichiarazione di conoscere e accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento *ex art.100 e all.XV-art.7, d.lg. 81/08*, negli elaborati tecnici grafici, descrittivi ed economici del progetto esecutivo a base di gara e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, ivi compresa la facoltà della stazione appaltante di non aggiudicare e/o non eseguire in tutto o in parte le "parti condizionate" dalla 1 alla 5 e

che il termine di avveramento della condizione (acquisizione finanziamento) è fissato entro la stipula del contratto e pertanto di:

- avere esaminato e accettato il Capitolato Speciale d'Appalto;
- avere esaminato tutti i documenti che regolano l'appalto ed in particolare gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici che faranno parte integrante e sostanziale dell'appalto, ivi compresi quelli della sicurezza in cantiere previsti dal d.lgs. 81/08 e s.m.i. e il computo metrico estimativo (non avente valenza negoziale) che compongono il progetto esecutivo
- avere attentamente visionato, studiato e verificato gli elaborati e documenti progettuali e lo stato di fatto, e di condividere, senza eccezione o riserva alcuna, ritenendoli adeguati e facendo proprie le prescrizioni, le valutazioni tecniche ed economiche contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, negli elaborati tecnici descrittivi e grafici a valenza contrattuale, compresi quelli della sicurezza in cantiere (d.lg. 81/08 e s.m.i.), ritenendo completa ed esaustiva la descrizione delle opere da realizzare e di avere giudicato il progetto cantierizzabile e i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e che si impegna a svolgere ogni attività a tal fine necessaria, in conformità al progetto esecutivo e alle esigenze dello stato dei luoghi;
- avere preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso, le possibili aree di cantiere, le esigenze delle attività che potrebbero svolgersi in contemporanea con quelle di appalto, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- avere altresì attentamente visionato il computo metrico estimativo, di condividere e fare proprie le indicazioni in esso riportate, dando altresì atto che si tratta di documento non avente valenza negoziale e che trattandosi di appalto a corpo è proprio esclusivo onere il computo esatto delle quantità delle lavorazioni;
- avere preso visione degli elenchi prezzi dell'intervento e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta economica pienamente equa e remunerativa;
- avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

10. per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora non provvedano all'esecuzione dei lavori mediante la propria organizzazione d'impresa: obbligo indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (elencare il nominativo dell'impresa consorziata o delle imprese consorziate future assegnatarie).

Si richiama quanto stabilito al precedente paragrafo 14. SVOLGIMENTO DELLA GARA lett. c) e d) e quanto stabilito al precedente paragrafo 15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, punto 5, ultimo periodo.

11. dichiarazione con la quale il concorrente indica, nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 118, d.lg.163/06 e dall'art. 170, dpr 207/10 e s.m.i. , le lavorazioni relative alla parte non condizionata + parti condizionate che intende subappaltare o concedere a cottimo.

Le lavorazioni della categoria prevalente OG1 parte non condizionata + parti condizionate sono subappaltabili max 30%.

12. attestazione (anche in copia semplice) rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) ex art. 64 e segg. dpr 207/10 e s.m.i. regolarmente autorizzata in corso di validità e per categorie e classifiche adeguate a quelle dei lavori oggetto di appalto (Appalto principale + parti condizionate).

In caso di "soggetto gruppo" di tipo orizzontale si precisa che, ai sensi dell'art.92 comma 2, ultimo periodo, dpr 207/10 e s.m.i., con riferimento alla categoria prevalente, l'impresa capogruppo (in caso di raggruppamento ex art.34/1, lett. d, d.lgs.163/06) o l'impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie ex art.34/1, lett. e, f, d.lg.163/06) devono possedere i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento dell'importo dei lavori. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

13. per le imprese italiane: modello GAP ex artt. 1 e 2 d. l. 629/82 convertito in l.726/82, debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora non provvedano all'esecuzione dei lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, il

modello GAP dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o institore o procuratore del consorzio e altresì dal titolare, legale rappresentante o institore o procuratore di ciascun consorziato indicato quale futuro assegnatario dei lavori.

14. in caso di “soggetto gruppo” (art.34/1, lett. d, e, f, d.lg.163/06): dichiarazione sottoscritta attestante il tipo di raggruppamento (*orizzontale* o *verticale* o *misto*), la *quota* di partecipazione al raggruppamento e la *quota* di partecipazione all’esecuzione dei lavori di ciascun membro; **si precisa** che vi dovrà essere *corrispondenza sostanziale* tra *requisiti di qualificazione*, *quota* di partecipazione al raggruppamento e *quota* di partecipazione all’esecuzione dei lavori.

15. dichiarazione in merito agli **obblighi derivanti dal codice di comportamento** adottato dalla stazione appaltante *con d.G.C. n. 10 del 27.01.2014* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto con impegno a sottoscrivere la dichiarazione nell’ambito del contratto d’appalto e dichiarazione di non avere rapporti di lavoro con ex dipendenti del Comune di Orbassano, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’ente.

.....
Ai sensi dell’art. 38 c. 2-bis. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dell’uno per mille del valore della gara, nella fattispecie pari ad €499,94, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l’individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

B. Cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria/obblighi a carico dell’aggiudicatario

Cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria art.75, comma 1, d.lg.163/06 relativa alla parte non condizionata pari a € 99.988,35 secondo modalità d.m. 123/04 - schema tipo

1.1., comprensiva ai sensi dell'art.75, comma 4, d.lg. 163/06 anche della rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del cod. civ.. La garanzia fideiussoria deve contenere, pena esclusione, l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113, d.lg.163/06.

In caso di "soggetti gruppo" costituenti (art.34/1, lett. d, e, f, d.lg.163/06) la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo di tutti i membri.

In caso di "soggetti gruppo" costituiti (art.34/1, lett. d, d.lgs.163/06) la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo del capogruppo; in caso di consorzi o geie costituiti, (art.34/1, lett. e, f, d.lg.163/06) la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo del consorzio o geie.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata dai soggetti autorizzati *ex art. 127, dpr 207/10 e s.m.i.* Sono altresì ammesse fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari esclusivamente se e in quanto iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lg. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e specificatamente autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dpr 115/04.

Beneficio dimidiazione art. 75, comma 7, d.lg.163/06.

In tale caso la cauzione/garanzia fideiussoria dovrà essere corredata della certificazione del sistema gestione qualità in originale *ovvero* in copia semplice *ovvero* ancora da autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta -ai sensi art.47, dpr 445/00 con in allegato copia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore⁹- dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore dell'offerente.

La certificazione del sistema gestione qualità UNI CEI ISO 9000 potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori.

In caso di "soggetti gruppo" di tipo orizzontale, verticale o misto, per beneficiare della riduzione (pari al 50%) è necessario che ogni membro del "gruppo" sia certificato in possesso del sistema gestione qualità secondo le norme UNI CEI ISO 9000.

In caso di "soggetto gruppo" (art.34/1, lett. d, e, f, d.lg.163/06) costituito o costituendo: la garanzia fideiussoria dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema gestione qualità in originale *ovvero* in copia semplice *ovvero* ancora da autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta - ai sensi art.47, dpr 445/00 con in allegato copia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore - dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore di ciascun membro.

La certificazione del sistema gestione qualità UNI CEI ISO 9000 potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA di ciascun membro con pieni effetti probatori.

La cauzione provvisoria può anche essere costituita, a scelta dell'offerente, in numerario

⁹ Se non già precedentemente allegata

o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, o mediante assegno circolare non trasferibile a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

In tale caso l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

In caso di "soggetto gruppo" costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in numerario o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato o mediante assegno circolare non trasferibile dovrà essere prodotta dal capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito) o dal consorzio o geie costituito oppure dal soggetto individuato come futuro capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese da costituirsi) o come futura impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie da costituirsi).

In caso di "soggetto gruppo" costituito, il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa del capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito) o del consorzio o geie costituito; in caso di "soggetto gruppo" costituendo il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere l'indicazione dei nominativi del futuro capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese da costituirsi) o della futura dell'impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie da costituirsi) e degli altri membri del "soggetto gruppo".

Beneficio dimidiazione art. 75, comma 7, d.lg.163/06: in caso di "soggetti gruppo" di tipo orizzontale o verticale o misto per beneficiare della riduzione (pari al 50%) è necessario che ogni membro del "gruppo" sia certificato in possesso del sistema gestione qualità secondo le norme UNI CEI ISO 9000.

In caso di "soggetto gruppo" (art.34/1, lett. d, e, f, d.lg.163/06) costituito o costituendo: la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema gestione qualità in originale *ovvero* in copia semplice *ovvero* ancora da autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta -ai sensi art.47, dpr 445/00 con in allegato copia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore¹⁰- dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore di ciascun membro.

La certificazione del sistema gestione qualità UNI CEI ISO 9000 potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA di ciascun membro del "soggetto gruppo" con pieni effetti probatori.

A seguito dell'aggiudicazione saranno richieste all'aggiudicatario le seguenti polizze che saranno riportate nello schema di Contratto (art. 29):

¹⁰ Se non già precedentemente allegata

- Polizza art.129, comma 1, d.lg.163/06 e art.125 dpr 207/10 “Copertura assicurativa per danni di Esecuzione, Responsabilità Civile Terzi e Garanzia di manutenzione” (modalità dm 123/04 - schema-tipo 2.3) e Contratto (art. 29) : rischi assicurati e relative somme: Sezione A - Partita 1 – Opere, pari all’importo di aggiudicazione, comprensivo di tutti i costi di cui all’art. 4 dello Schema Tipo 2.3 del d.m. 123/04; Partita 2 – Opere preesistenti, € 500.000,00; Partita 3 – Demolizione e sgombero, € 500.000,00; Sezione B – RCT, massimale pari a 1.000.000,00. In caso di affidamento parti condizionate integrazione Polizza CAR – sezione A – partita 1.

- Polizza R.C.O.: massimale € 2.500.000,00 per sinistro, con sottolimito di € 2.000.000,00 per prestatore di lavoro/parasubordinato.

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN CASO DI “SOGGETTO GRUPPO” (ART. 34/1, LETT. D, E, F, D.LG.163/06)

16.1 In caso di “soggetto gruppo” costituendo:

- la capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese da costituirsi) o l’impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie da costituirsi) deve produrre, anche cumulativamente, le separate dichiarazioni e i documenti di cui al paragrafo 15. lett.A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 11., 12., 13, 14 e 15;

- ciascuna mandante deve produrre, anche cumulativamente, le separate dichiarazioni e i documenti di cui al paragrafo 15. lett. A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 11., 12., 13. e 14.; la dichiarazione di cui al punto 10. (e le correlate dichiarazioni da prodursi da parte delle consorziate assegnatarie) deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati siano essi capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese da costituirsi) o impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie da costituirsi) o siano essi mandanti; il documento di cui al punto 13. (*modello GAP*) per i consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lg.163/06, siano essi capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese da costituirsi) o impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie da costituirsi) o siano essi mandanti, qualora non provvedano all’esecuzione dei lavori mediante la propria organizzazione d’impresa, dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o institore o procuratore del consorzio e altresì dal titolare, legale rappresentante o institore o procuratore di ciascun consorziato indicato quale futuro assegnatario dei lavori; la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 15. lett. B deve essere prodotta secondo i criteri e le modalità ivi indicati, con l’indicazione dei nominativi di tutti i membri del “soggetto gruppo” costituendo.

16.2 - In caso di “soggetto gruppo” costituito:

- la capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito) deve produrre, anche cumulativamente, le separate dichiarazioni e i documenti di cui al paragrafo 15. lett. A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 11., 12., 13. 14. e 15.; ciascuna mandante deve produrre, anche cumulativamente, le separate dichiarazioni e i

documenti di cui al paragrafo 15. lett.A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 12 e 13.;

la dichiarazione di cui al punto 10. (e le correlate dichiarazioni da prodursi da parte delle consorziate assegnatarie) deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati siano essi capogruppo (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito) o siano essi mandanti;

- il documento di cui al punto 13. (*modello GAP*) per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lg.163/06, siano essi impresa capogruppo o siano essi mandanti, qualora non provvedano all'esecuzione dei lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o institore o procuratore del consorzio, e altresì dal titolare, legale rappresentante o institore o procuratore di ciascun consorziato indicato quale futuro assegnatario dei lavori.

- In caso di consorzi o geie ex art.34/1, lett. e), f), d.lg.163/06 già costituiti, il legale rappresentante o institore o procuratore del "soggetto gruppo" deve produrre, anche cumulativamente, le separate dichiarazioni e i documenti di cui al paragrafo 15. lett.A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 11. e 14. e 15.;

- la impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie costituito) deve produrre, anche cumulativamente, le separate dichiarazioni e i documenti di cui al paragrafo 15. lett.A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 12. e 13.;

- ciascuna mandante (in caso di consorzio ordinario o geie costituito) deve produrre, anche cumulativamente, le separate dichiarazioni e i documenti di cui al paragrafo 15. lett.A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 12. e 13.;

- la dichiarazione di cui al punto 10. (e le correlate dichiarazioni da prodursi da parte delle consorziate assegnatarie) deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati, siano essi impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie già costituito) o siano essi mandanti;

- il documento di cui al punto 13. (*modello GAP*) per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lg.163/06, siano essi impresa *leader* (in caso di consorzio ordinario o geie costituito) o siano essi mandanti, qualora non provvedano all'esecuzione dei lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o institore o procuratore del consorzio, e altresì dal titolare, legale rappresentante o institore o procuratore di ciascun consorziato indicato quale futuro assegnatario dei lavori.

- la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 15. lett. B, deve essere prodotta secondo i criteri e le modalità ivi indicate.

16.3 In caso di "soggetto gruppo" costituendo:

- deve essere prodotta e inserita nella "**busta a - documentazione amministrativa**" - a corredo dell'*istanza di ammissione*, una dichiarazione debitamente sottoscritta dai membri del "soggetto gruppo" costituendo (art.34/1, lett. d, e, f, d.lg.163/06) contenente l'impegno di cui all'art.37, comma 8, d.lg.163/06 e segnatamente: "*impegno che, in caso*

di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti”.

16.4 In caso di “soggetto gruppo” già costituito:

deve essere prodotto e inserito nella **“busta a -documentazione amministrativa”**:

- per i raggruppamenti temporanei di imprese (art.34/1, lett. d, d.lg.163/06): il mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o da atto pubblico notarile e la procura speciale di cui all’art. 37, commi 14 e 15, d.lg.163/06 (anche in copia semplice) risultante da scrittura privata autenticata o da atto pubblico notarile a corredo dell’istanza di ammissione nel rispetto delle forme ivi indicate;
- per i consorzi o i geie (art.34/1, lett. e, f, d.lg.163/06): l’atto costitutivo del consorzio o del geie (anche in copia semplice) a corredo dell’istanza di ammissione nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa.

16.5 In caso di “soggetto gruppo” costituendo o già costituito: per quanto concerne la ricognizione dei luoghi vale quanto indicato al successivo paragrafo 21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI.

16.6 In caso di eventuale cooptazione di impresa/e (c.d. “imprese minori” o “imprese cooptate”) art. 92 comma 5 d.p.R. 207/10 e s.m.i da parte dell’offerente singolo o “gruppo” (intendendo per “gruppo” i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) in possesso di tutti i requisiti di qualificazione richiesti dalla *lex specialis* di gara, dovrà essere prodotta:

- specifica dichiarazione sottoscritta ex dpr 445/00 dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore dell’offerente singolo o “gruppo” cooptante e dell’impresa/e cooptata/e, attestante tale fattispecie, con allegata fotocopia semplice di un documento d’identità del sottoscrittore¹¹, da inserire nella **“busta a – documentazione amministrativa”**;
- ciascuna impresa cooptata dovrà produrre, anche cumulativamente, le dichiarazioni sottoscritte ex dpr 445/00 dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore con allegata fotocopia semplice di un documento d’identità del sottoscrittore¹² e i documenti di cui al paragrafo 15. lett. A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 12. e 13., anch’esse/i inserite/i nella suddetta **“busta a – documentazione amministrativa”**.

Si precisa che la certificazione del sistema gestione della qualità delle imprese cooptate non rileva ai fini della dimidiazione della cauzione provvisoria.

17. CONTRIBUZIONE E RICHIESTA PASSOE ALL’AUTORITA’ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (CIG: 612642235E).

¹¹ Se non già previamente allegata

¹² Se non già previamente allegata

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della *contribuzione* quale condizione di ammissibilità e alla richiesta del “**PASSOE**” di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’AVCP ora ANAC.

Essi sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell’offerta, di avere versato la somma dovuta pari a **euro 70,00 (Settanta/00)**. La mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara in oggetto.

Il pagamento della contribuzione da parte dei concorrenti dovrà avvenire con le modalità indicate nelle istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015- Codice Identificativo Gara: **612642235E**.

A riprova dell’avvenuto pagamento, il concorrente deve inserire nella “**busta a - documentazione amministrativa**” idonea documentazione di conferma rilasciata dal sistema di riscossione (operatori economici italiani ed esteri: ricevuta di pagamento *on line*; scontrino del punto vendita rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini; soli operatori economici esteri: bonifico bancario internazionale).

Il mancato versamento della contribuzione è condizione di esclusione dalla procedura di gara.

E’ altresì condizione di esclusione dalla procedura di gara un versamento di importo inferiore a **euro 70,00 (Settanta/00)**.

In caso di “soggetto gruppo” *costituendo* (art. 34, comma 1 lett. d, e, f, d.lg.163/06) il versamento della contribuzione deve essere effettuato da uno qualsiasi dei membri.

In caso di “soggetto gruppo” *costituito* (art. 34, comma 1 lett. d, e, f, d.lg.163/06) il versamento della contribuzione deve essere effettuato da uno qualsiasi dei membri o direttamente dal consorzio o dal geie.

A pena di esclusione il concorrente dovrà inserire nella “**busta a - documentazione amministrativa**” il “**PASSOE**” di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’AVCP ora ANAC. In caso di Operatore Economico (OE) Individuale/Impresa Mandante in RTI/Impresa Associata in ATI/OE in Consorzio Semplice/OE in Consorzio Stabile/Partecipante gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE)/ Impresa Ausiliaria ex. Art.49 del codice così come nel caso di Mandataria /Capofila/Consorzio Stabile/Consorzio Semplice seguire le le istruzioni dell’ ANAC.

18. **CONSORZI E GEIE EX ART.34, COMMA 1, LETT. E), F), D.LG.163/06**

I consorzi e i geie *ex art. 34, comma 1 lett. e), f), d.lg.163/06* sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese (art.34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06).

La stazione appaltante applica l'art. 46, d.lgs.163/06.

* * *

19. OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire nella “**busta b – Offerta tecnica**”:

19.1 - i seguenti documenti:

▪ A) PIANO DI GESTIONE COMMESSA (PGC)

l'Offerente deve valutare e definire la corretta organizzazione in termini qualitativi e quantitativi dedicata alla realizzazione della batteria di loculi “G” nell'ampliamento del cimitero comunale, compresa la parte condizionata, per tutti i processi interessati e principalmente la gestione e organizzazione di cantiere, considerata la specificità dell'opera oggetto dell'appalto.

Questa analisi deve essere espressa in uno specifico “**Piano di Gestione Commessa (PGC)**” di offerta che evidenzia la specifica organizzazione e le modalità operative in merito alla:

a) Gestione

l'Offerente dovrà, in caso di aggiudicazione, dotarsi di una *Struttura di Project Management (SPM)* dedicata, che dovrà assicurare, in ogni fase dell'appalto, un costante ed efficace controllo per assicurare il conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali.

Pertanto in particolare la *SPM* dovrà intervenire in merito a:

- Coordinamento e controllo della realizzazione in sito;
- Coordinamento e controllo dell'approvvigionamento dei materiali;
- Pianificazione e controllo delle attività (*Project Control*);
- Controllo della qualità dei lavori e delle forniture;

Nel **PGC** l'Offerente dovrà pertanto definire:

- organigramma funzionale specificando compiti e responsabilità di ciascun ruolo individuato, con particolare attenzione alle interfacce interne ed esterne;
- organigramma nominativo della *SPM* specificando le relative competenze;
- relazione metodologica di gestione, con particolare riguardo al ruolo del *Project Control*;

b) Organizzazione di cantiere

l'Offerente dovrà proporre le soluzioni organizzative che intende adottare per l'esecuzione delle opere e per i materiali previsti. L'Offerente, pertanto, indicherà quali risorse e metodologie attiverà per raggiungere le finalità e i livelli stabiliti dal Progetto Esecutivo.

L'Offerente dovrà produrre, a sostegno dell'offerta tecnica, tutti gli elementi necessari documentali corrispondenti ai livelli di produttività, derivanti dalle risorse umane e dai mezzi che intende attivare per l'appalto in questione.

Attenzione particolare dovrà essere posta alla necessità di operare su tutti i fronti possibili dell'intervento e quindi, l'Offerente, dovrà produrre una relazione tecnica illustrativa, flussogrammi, layout grafici e schede tecniche delle attrezzature speciali di cui viene eventualmente proposto l'impiego, dovrà illustrare l'organizzazione operativa (struttura fissa di cantiere proposta, risorse mobilitate, cicli di lavoro e sequenze particolari, etc.) per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati operando nel rispetto dei tempi stabiliti.

Il **“Piano di Gestione Commessa (PGC)”** di cui alle lettere **a)** e **b)**, dovrà essere illustrato utilizzando non più di 25 (venticinque) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), con tipo carattere: times new roman; dimensione carattere:11; interlinea 1,5 righe.

I flussogrammi, i layout grafici e le schede tecniche delle attrezzature speciali di cui viene eventualmente proposto l'impiego, sono da intendersi comprese nelle max 25 cartelle formato A4. Qualora non venga rispettato il limite massimo di 25 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), saranno attribuiti all'offerta tecnica – PGC punti 0 (zero).

Il **“Piano di Gestione Commessa (PGC)”** dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili. Tale PGC andrà inserito nella **“busta b – Offerta tecnica”**.

In caso di aggiudicazione dell'appalto il **“Piano di Gestione Commessa (PGC)”** presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori stesso e del Coordinatore della sicurezza.

Si precisa che non dovrà essere fatto nel **“Piano di Gestione Commessa (PGC)”** alcun riferimento diretto o indiretto all'offerta economica proposta [ribasso unico percentuale, applicato all'importo lavori (al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)] indicata nella **“busta c - offerta economica”**, pena l'esclusione dell'offerta.

Criterio motivazionale: la commissione giudicatrice riterrà più adeguate quelle offerte che dimostrino come la concezione organizzativa della gestione e della organizzazione del cantiere proposta in merito ai vari punti sopra elencati offra una elevata garanzia della qualità della attuazione delle prestazioni.

▪ **B) PIANO GESTIONE SICUREZZA (PGS)**

Attesa la specificità dell'intervento inerente la realizzazione della batteria di loculi **“G”** nell'ampliamento del Cimitero Comunale, compresa la parte condizionata, avendo cura di mantenere la sequenza/durata delle fasi individuate nel cronoprogramma dei lavori e la stima degli oneri di sicurezza definiti nel piano di sicurezza e coordinamento ex art.100, e all.XV-art.7, d.lg.81/08, si richiede all'Offerente di individuare le situazioni dallo stesso

ritenute più critiche e le misure protettive integrative adottate in relazione ai rischi connessi alle lavorazioni previste, nel numero massimo di **3 (tre)**, e di dettagliare in conseguenza le modalità operative (mezzi d'opera speciali, attrezzature speciali, materiali specifici, sequenze lavorative studiate *ad hoc*) e le eventuali integrazioni di sicurezza che intende adottare al fine di garantire, facendo riferimento e nel rispetto e in applicazione del piano di sicurezza e coordinamento ex art.100, e all.XV-art.7, d.lg.81/08 a base di gara, la totale sicurezza delle proprie e altrui maestranze che intervengono sul cantiere a vario titolo durante le fasi lavorative di cui trattasi e il rispetto dei requisiti ambientali nel territorio con cui dette situazioni interagiscono, intesi sia come minimizzazione del disagio arrecato a terzi sia come effettiva salvaguardia dell'ambiente e dei fabbricati circostanti.

Il **“Piano Gestione Sicurezza (PGS)”** dovrà essere illustrato utilizzando non più di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), con tipo carattere: times new roman; dimensione carattere: 11; interlinea 1,5 righe.

I flussogrammi, i layout grafici e le schede tecniche delle attrezzature speciali di cui viene eventualmente proposto l'impiego, sono da intendersi comprese nelle max 15 cartelle formato A4. Qualora non venga rispettato il limite massimo di 15 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), saranno attribuiti all'offerta tecnica – PGS punti 0 (zero).

Il **“Piano di Gestione Sicurezza (PGS)”** dovrà permettere la **valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili**. Tale PGS andrà inserito nella **“busta b – Offerta tecnica”**.

In caso di aggiudicazione dell'appalto il **“Piano Gestione Sicurezza (PGS)”** presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile dei lavori e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.

Si precisa che non dovrà essere fatto nel **“Piano Gestione Sicurezza (PGS)”** alcun riferimento diretto o indiretto all'offerta economica proposta [ribasso unico percentuale, applicato all'importo lavori (al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)] indicata nella **“busta c - offerta economica”**, pena l'esclusione dell'offerta.

Criterio motivazionale: la commissione giudicatrice riterrà più adeguate quelle offerte che dimostrino come la concezione organizzativa della sicurezza del cantiere proposta offra una elevata garanzia della qualità della attuazione delle prestazioni.

- **C) QUALITA' FINITURE MATERIALI ARCHITETTONICI – RIVESTIMENTO ESTERNO ED INTERNO DELLA BATTERIA LOCULI”**

attesa la specificità dell'intervento inerente la realizzazione della nuova batteria di loculi "G" nell'ampliamento del cimitero comunale, compresa la parte condizionata 02, si richiede all'Offerente di indicare fra quelle sotto elencate quella proposta:

RIVESTIMENTO MURATURE PERIMETRALI:

- Fornitura e posa di Serizzo Antigorio, in lastre rettangolari a coste rifilate dello spessore di 2 cm e delle dimensioni 15x30 cm e 30x60 cm.
- Fornitura e posa di Rivestimento in gres porcellanato superficie in "Pietra di Luserna Strutturata", in lastre delle dimensioni 8x60 cm e 30x60 cm
- Fornitura e posa di Pietra di Luserna in lastre rettangolari a coste rifilate dello spessore di 2-4 cm e delle dimensioni 15x30 cm e 30x60 cm

La "Qualità rivestimento murature perimetrali" dovrà essere indicata utilizzando l'allegato modello "A" (o modello equivalente predisposto dall'Offerente), contrassegnando con una X quella offerta. Tale modello andrà inserito nella "busta b – Offerta tecnica".

In caso di aggiudicazione dell'appalto la "Qualità rivestimento murature perimetrali" indicata diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eseguire.

Si precisa che non dovrà essere fatto alcun riferimento diretto o indiretto all'offerta economica proposta [ribasso unico percentuale, applicato all'importo lavori (al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)] indicata nella "busta c - offerta economica", pena l'esclusione dell'offerta.

Criterio motivazionale: la commissione giudicatrice riterrà qualitativamente più adeguate: le proposte che offrono la fornitura e posa del rivestimento in Pietra di Luserna (pregio superiore), in subordine la fornitura e posa del rivestimento in Gres porcellanato (pregio medio), in subordine ancora la fornitura e posa del rivestimento in Serizzo Antigorio (pregio inferiore)

▪ D) QUALITÀ FINITURE MATERIALI ARCHITETTONICI – RIVESTIMENTO ESTERNO ED INTERNO DELLA BATTERIA LOCULI"

attesa la specificità dell'intervento inerente la realizzazione della batteria di loculi "G" nell'ampliamento del cimitero comunale compresa la parte condizionata 02, si richiede all'Offerente di indicare quella proposta:

RIVESTIMENTO GRADINI (alzate e pedate) – SOGLIE E COPERTINE

- Fornitura di Serizzo Antigorio, in lastre rettangolari dello spessore di 2/3 cm
- Fornitura e posa di Pietra di Luserna in lastre rettangolari di 2/3 cm.

La “**Qualità rivestimento gradini (alzate e pedate) – soglie e copertine**” dovrà essere indicata utilizzando l’allegato modello “B” (o modello equivalente predisposto dall’Offerente), contrassegnando con una X quella offerta. Tale modello andrà inserito nella “**busta b – Offerta tecnica**”.

In caso di aggiudicazione dell’appalto la “**Qualità rivestimento gradini (alzate e pedate) – soglie e copertine**” indicata diviene documento contrattuale che l’appaltatore nel corso dell’esecuzione dei lavori dovrà eseguire.

Si precisa che non dovrà essere fatto alcun riferimento diretto o indiretto all’offerta economica proposta [ribasso unico percentuale, applicato all’importo lavori (al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)] indicata nella “**busta c - offerta economica**”, pena l’esclusione dell’offerta.

Criterio motivazionale: la commissione giudicatrice riterrà qualitativamente più adeguate: le proposte che offrono la fornitura e in Pietra di Luserna (pregio superiore), in subordine la fornitura e posa del rivestimento in Serizzo Antigorio (pregio inferiore).

20. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire nella “**busta c - offerta economica**”:

un foglio con apposta marca da bollo da € 16,00 contenente:

- **l’indicazione del ribasso percentuale unico**, espresso in cifre e in lettere, sull’importo lavori a corpo di € **290.037,27** soggetto a ribasso d’asta (oltre € 20.374,86 per oneri sicurezza ed € 189.529,60 per costi della manodopera) relativo alla parte non condizionata.

Il medesimo ribasso sarà applicato, anche agli importi soggetti a ribasso dei lavori a corpo inerenti le parti condizionate 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in tutto o in parte, nel caso di avveramento della condizione sospensiva.

Qualora nell’offerta vi sia discordanza tra il ribasso percentuale unico espresso in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida, salvo manifesto errore, l’indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante (art.72, rd 827/24).

Qualora l’Offerente sia un “soggetto gruppo” *costituendo*, l’offerta economica deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti o institori o procuratori di tutti i membri del “gruppo”, pena l’esclusione dell’offerta.

Qualora l’Offerente sia un “soggetto gruppo” (art.34/1, lett. d, d.lg.163/06) già *costituito* ai sensi di legge, l’offerta economica deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti o institori o procuratori di tutti i membri del “gruppo”, *oppure, in alternativa*, dal solo legale rappresentante del “soggetto gruppo”, pena l’esclusione dell’offerta.

Qualora l’Offerente sia un “soggetto gruppo” (art.34/1, lett. e, f, d.lg.163/06) già *costituito* ai sensi di legge, l’offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del “soggetto gruppo”, pena l’esclusione dell’offerta.

Nel caso in cui l'offerta economica sia sottoscritta da institore o procuratore, deve essere allegata la relativa preposizione institoria o procura speciale (anche in copia semplice). La preposizione institoria o procura speciale deve essere allegata all'istanza di ammissione alla gara di cui al precedente paragrafo 15. **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** lettera **A.**, a integrazione della documentazione amministrativa.

21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

In applicazione della disposizione di cui all'art.70, comma 10, d.lg. 163/06 che asserisce "... se le offerte possono essere formulate solo a seguito di una visita dei luoghi..." il concorrente dovrà espletare la ricognizione dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori, pena l'inammissibilità dell'offerta.

La ricognizione dei luoghi avverrà previa fissazione di appuntamento (per informazioni: tel. +39 011/9036225).

In caso di "soggetto gruppo" già costituito nelle forme di legge o di "soggetto gruppo" non ancora costituito, la ricognizione dei luoghi dovrà essere effettuata da un membro del "soggetto gruppo".

La ricognizione dei luoghi deve essere effettuata dal titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa o da persona appositamente delegata per iscritto dal titolare o legale rappresentante.

Ai sensi degli artt.43, dpr 445/00 e 18, comma 2, l.241/90 la certificazione originale rilasciata dalla stazione appaltante dell'adempimento predetto, con la eventuale delega scritta allegata, resterà depositata presso la stessa stazione appaltante. Ai concorrenti sarà rilasciata copia.

* * *

22. ALTRE INFORMAZIONI

1. Subappalto

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate sui pagamenti effettuati ai subappaltatori.

2. Chiarimenti e integrazioni

Chiarimenti di natura tecnica oppure di natura amministrativa (cosiddette informazioni complementari) potranno essere richiesti dai concorrenti al responsabile del procedimento, via fax o PEC (art.77, d.lg.163/06), pena la non considerazione degli stessi, al seguente numero +39 335/6498342 - 011/9036201 entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 23/03/2015** (termine perentorio). Il fax o PEC di richiesta informazioni dovrà espressamente indicare nell'oggetto la seguente dicitura: "*Procedura aperta per realizzazione della batteria di loculi "G" nell'ampliamento del cimitero comunale – Richiesta informazioni complementari*".

Essi saranno riscontrati dalla stazione appaltante direttamente al richiedente per iscritto via fax o PEC e, se di interesse generale, saranno pubblicati in forma anonima sul profilo di committenza: www.comune.orbassano.to.it almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte (art.71, comma 2, 121 e 122, d.lg.163/06).

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergano negli atti di gara irregolarità e/o errori e/o contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici di lavori, la stazione appaltante in via di autotutela si riserva di correggere e/o integrare il bando di gara, il “Disciplinare di gara” + allegati e gli altri elaborati e documenti complementari. Le correzioni e/o integrazioni verranno tempestivamente pubblicate sul profilo di committenza: www.comune.orbassano.to.it.

Il presente “*Disciplinare di gara*” + *allegati* chiarisce e integra il bando di gara. In caso di contrasto, prevale comunque il bando interpretato secondo il d.lg. 163/06, la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e le norme interpretative vigenti nell’ordinamento giuridico italiano. In caso di contrasto tra bando di gara ed estratto del bando, prevale il bando di gara.

3. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell’articolo 6-*bis* del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’AVCP ora ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, ora ANAC, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all’apposito link sul portale dell’ANAC (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

4. Concorrenti stranieri

Sono ammessi alla gara i concorrenti stranieri ai sensi degli artt. 34, comma 1, lett. f bis) e 47, d.lg.163/06.

I soggetti stabiliti in altri Paesi dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento (artt.38, co. 4 e 5, 47, d.lg.163/06), ovvero secondo quanto previsto dall’art. 3, dpr 445/00.

Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall’italiano, andranno accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

5. Vincolatività dell’offerta

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto comunicato con raccomandata r/r alla stazione appaltante ove, trascorsi 180 giorni dal termine ultimo

di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante non abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva efficace, salvo che il decorso del termine sia imputabile agli offerenti.

La stipulazione del contratto di appalto dovrà aver luogo entro 60 giorni dalla data di comunicazione via fax o PEC dell'aggiudicazione definitiva efficace. Se la stipulazione del contratto non avverrà nel termine fissato, l'aggiudicatario potrà, mediante atto comunicato con raccomandata r/r alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni impegno, salvo che il decorso del termine sia imputabile all'aggiudicatario.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la stazione appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo contrattuale se non a seguito della stipulazione del contratto, fermi restando gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia D.Lgs. 159/11 e s.m.i. e art.247, d.lg.163/06 di cui *infra*.

6. Facoltà della stazione appaltante

La stazione appaltante si riserva, previa adeguata motivazione, facoltà di annullare e/o revocare e/o ritirare il bando di gara e/o non aggiudicare e/o non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, la stazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4, d.lg. 490/94, al dpr 150/10, ovvero all'art. 1 *septies*, d.l.6.9.82, conv. in l. 726/82 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

La stazione appaltante si riserva comunque facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto per gravi ragioni di interesse pubblico o per le ragioni di cui all'art.81, co. 3, d.lg.163/06.

7. Ulteriori disposizioni

La stazione appaltante procederà alla verifica in capo al concorrente 1° e 2° classificato della sussistenza dei requisiti di ordine generale (capacità etica) ai sensi degli artt.2 e 71, dpr 445/00.

In ipotesi che il primo e secondo concorrente risultassero ambidue privi dei requisiti di ordine morale, la stazione appaltante procederà applicando in via analogica quanto previsto dall'ultimo periodo del secondo comma dell'art.48, d.lg.163/06. In ipotesi diversa, si procederà allo scorrimento verticale.

Successivamente la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione definitiva efficace e a richiedere via fax o PEC all'aggiudicatario la produzione (i) della cauzione definitiva ai sensi dell'art.113, d.lg.163/06 e del Capitolato Speciale di Appalto, e (ii) della rimanente documentazione a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto. Tale

documentazione dovrà pervenire alla stazione appaltante nel termine di 10 giorni dal ricevimento da parte dell'aggiudicatario della richiesta fatta via fax o PEC.

Per quanto concerne la cauzione definitiva la firma del fideiussore dovrà essere legalizzata da un notaio, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La polizza assicurativa c.a.r./r.c.t. ex art.129, d.lg.163/06, art. 125, dpr 207/10 e smi e dm 123/04-schema tipo 2.3 e la polizza r.c.o. di cui al Capitolato Speciale di Appalto, dovranno essere prodotte dall'appaltatore almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

In caso di consegna anticipata per particolari ragioni di urgenza ex art.153, comma 4, dpr 207/10 e smi, la stazione appaltante procederà a richiedere all'aggiudicatario le succitate polizze assicurative che dovranno essere prodotte almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

Si richiama altresì quanto asserisce l'art. 37 Disposizioni antiriciclaggio della legge 122/10:

“1. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi così detti black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 maggio 1999, n. 107, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Il rilascio di tale autorizzazione è subordinato alla previa individuazione dell'operatore economico, individuale o collettivo, mediante la comunicazione dei dati che identificano gli effettivi titolari delle partecipazioni societarie, anche per il tramite di società controllanti e per il tramite di società fiduciarie nonché alla identificazione del sistema di amministrazione e del nominativo degli amministratori e del possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla normativa italiana. La presente disposizione si applica anche in deroga ad accordi bilaterali siglati con l'Italia, che consentano la partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione dei contratti di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, a condizioni di parità e reciprocità.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze può escludere con proprio

decreto di natura non regolamentare l'obbligo di cui al comma 1 nei riguardi di paesi di cui al medesimo comma ovvero di settori di attività svolte negli stessi paesi; con il medesimo decreto, al fine di prevenire fenomeni a particolare rischio di frode fiscale, l'obbligo può essere inoltre esteso anche a paesi così detti non black list nonché a specifici settori di attività e a particolari tipologie di soggetti.”

e il seguente Comunicato del Presidente dell'AVCP del giorno 6.10.10 che la stazione appaltante fa proprio:

“Condizioni per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici delle imprese con sede nei Paesi con regime fiscale privilegiato (disposizioni antiriciclaggio ai sensi dell'art.37 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con legge 30 luglio 2010, n.122).

Con il decreto legge n.78/2010, convertito con legge n.122/2010, sono state emanate, fra l'altro, disposizioni volte a contrastare il fenomeno del riciclaggio dei proventi di attività criminose e finanziamento al terrorismo, introducendo una condizione ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n.163.

In particolare, l'art.37 stabilisce per le imprese aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi con regime fiscale privilegiato, ove non è garantita la trasparenza nello scambio delle informazioni, non essendo impegnati al rispetto di vincoli fiscali dettati da norme internazionali - cd. black list individuate nei decreti ministeriali 4 maggio 1999 e 21 novembre 2001 - l'obbligo di essere in possesso di una autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e finanze ai fini dell'ammissione alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica.

La disposizione citata rinvia ad un apposito decreto attuativo del Ministro dell'economia e finanze la disciplina relativa alle modalità di rilascio della suddetta autorizzazione, che sarà subordinata alla comunicazione dei dati identificativi dei titolari effettivi delle partecipazioni societarie (art.37, comma 1). L'AVCP ora ANAC richiama quindi l'attenzione delle stazioni appaltanti in merito alla inapplicabilità della norma in mancanza delle disposizioni di dettaglio sulla procedura autorizzatoria.

Successivamente all'emanazione del d.m. di attuazione, che renderà operativa la novella di cui all'art.37, l'ANAC si riserva di fornire eventuali indicazioni e chiarimenti che si rendessero opportuni al fine di agevolare le stazioni appaltanti nell'attività di verifica del rispetto dei requisiti di

partecipazione alle gare, alla luce della norma in argomento”.

Si precisa che nella G.U.R.I. n. 46 del 25 febbraio 2011 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, 14 dicembre 2010: «Disposizioni concernenti i criteri di rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai fini della partecipazione alla procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni».

L'art.1, co. 3 del succitato decreto ministeriale asserisce:

“3. Il concorrente può presentare la propria offerta, producendo copia dell'istanza, di cui al successivo articolo 4, già inviata.”

L'art. 4 asserisce:

“Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione

1. Al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 del presente decreto, gli operatori economici presentano apposita domanda indirizzata al Ministero dell'economia e delle finanze – omissis “- .

L'art. 5 asserisce:

“Validità dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione ha validità di un anno decorrente dalla data di rilascio.”

La stazione appaltante altresì aderisce al parere del 27 luglio 2010, reso a seguito di istanza formulata dall'Ance, mediante il quale l'AVCP ora ANAC, ha fornito la propria interpretazione in merito alla disposizione di cui **all'art. 89, comma 1, lettera i) del decreto legislativo n. 81 del 2008**, così come modificata con decreto legislativo n. 106 del 2009, chiarendo agli operatori del settore alcuni dubbi interpretativi nascenti dall'imprecisione del dettato normativo.

La disposizione, infatti, contiene la definizione di **"impresa affidataria"** come *"l'impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi"*.

A tale definizione generale il decreto legislativo n. 106 del 2009 ha aggiunto un ulteriore paragrafo relativo ai consorzi del seguente tenore: *"Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa*

consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione". Dall'impostazione dei compiti relativi alla sicurezza nel cantiere, può desumersi che il ruolo spettante all'impresa affidataria abbia un carattere di generale coordinamento e supervisione rispetto agli adempimenti sulla sicurezza che competono agli altri soggetti operanti in cantiere, in modo da garantirne il rispetto, l'uniformità e la complessiva coerenza. Ciò premesso, la questione oggetto della richiesta all'AVCP ora ANAC riguardava la necessità di individuare quale fosse l'impresa affidataria ai fini degli obblighi sulla sicurezza, a seconda delle varie tipologie di soggetti che, nell'ambito dei lavori pubblici, possono rendersi affidatarie del contratto di appalto. Infatti, dall'esame dell'art. 89, comma 1, lettera i), possono desumersi tre criteri direttivi:

- a) in linea generale, l'impresa affidataria coincide con il soggetto titolare del contratto di appalto;
- b) nel caso di "consorzio tra imprese", anche privo di personale deputato all'esecuzione dei lavori, il ruolo di impresa affidataria è separato dalla titolarità del contratto ed è attribuito all'impresa assegnataria dei lavori, qualora ve ne sia una soltanto.
- c) nel caso di cui alla lettera b), qualora vi siano più imprese assegnatarie dei lavori, deve essere individuata un'unica impresa affidataria, indicata come tale nell'atto di assegnazione dei lavori, previa accettazione da parte della stessa.

Con riferimento a tale disposizione, si è posto il dubbio se la stessa riguardasse esclusivamente i consorzi stabili ovvero anche i consorzi ordinari di imprese, e se i criteri sopra evidenziati potessero o meno trovare applicazione nei riguardi delle associazioni tra imprese. Al riguardo, l'AVCP ora ANAC, ha chiarito che, laddove la disposizione utilizza il termine "consorzio tra imprese", tale espressione debba essere intesa come generica e quindi riferibile a tutti i casi di partecipazione in gara e aggiudicazione dell'appalto nei confronti di soggetti plurimi. Pertanto, il riferimento ai consorzi di imprese deve interpretarsi come estensione della relativa disciplina ai consorzi stabili, consorzi di imprese artigiane, consorzi di cooperative di produzione/lavoro e consorzi ordinari, nonché alle associazioni temporanee di imprese. Alla luce dei criteri sopra visti, deve dunque ritenersi che, per il consorzio stabile, consorzio di imprese artigiane, consorzio di cooperative di produzione/lavoro, il ruolo di impresa affidataria ai fini della sicurezza spetti all'impresa consorziata indicata in sede di gara come esecutrice e, qualora ne siano indicate più d'una, il ruolo spetta a quella liberamente individuata dal consorzio e che accetti detto incarico. Laddove il consorzio esegua i lavori in proprio, si applica la regola generale secondo la quale è impresa affidataria il soggetto titolare del contratto e dunque il consorzio stesso. Quanto all'associazione temporanea di imprese, secondo l'AVCP ora

ANAC, l'applicazione dei medesimi criteri deve condurre a ritenere che il ruolo di impresa affidataria "dovrebbe essere assunto dall'impresa mandataria". Tuttavia, l'AVCP, ora ANAC, non sembra escludere l'eventualità che le imprese associate, nell'esercizio della propria autonomia negoziale, possano attribuire il ruolo ad altra impresa componente l'associazione. Per quanto concerne i consorzi ordinari, il parere evidenzia che in tale caso non sussiste un vero e proprio rapporto di mandato tra le consorziate e pertanto l'individuazione dell'impresa affidataria deve essere rimessa essenzialmente alla determinazione del consorzio stesso.

Infine, l'AVCP ora ANAC chiarisce che il momento in cui individuare l'impresa affidataria deve essere collocato in un momento successivo all'aggiudicazione dei lavori e dunque alla stipula del contratto di appalto, mediante apposita comunicazione alla stazione appaltante. Il riferimento al momento della stipula del contratto va inteso nel senso che detta comunicazione debba essere effettuata comunque in tempo utile per consentire alla stazione appaltante di verificare l'idoneità tecnico-professionale richiesta all'impresa affidataria per l'espletamento delle relative funzioni. Pertanto, in estrema sintesi, possono riassumersi le seguenti conclusioni:

- 1) l'espressione "consorzi di imprese" di cui all'art. 89 ricomprende consorzi stabili, consorzi artigiani, consorzi cooperative produzione/lavoro, consorzi ordinari e associazioni temporanee;
- 2) l'impresa affidataria ai fini della sicurezza deve essere sempre un'unica impresa, anche in presenza di più imprese esecutrici;
- 3) l'individuazione di tale impresa è sostanzialmente rimessa alla libera determinazione delle parti, salvo l'ipotesi dell'associazione temporanea in cui dovrebbe coincidere con la mandataria;
- 4) tale individuazione deve essere effettuata prima della stipula del contratto mediante apposita comunicazione alla stazione appaltante.

8. Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13, d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dalla stazione appaltante in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dagli atti di gara e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati personali raccolti potranno esser comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (i) del personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara; (ii) di coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto a

sensi dell'art.13, d.lg.163/06, l. 241/90 e dpr 184/06. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lg. 30 giugno 2003, n. 196. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere ai sensi e per gli effetti della l. 241/90, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Orbassano.

9. Spese contrattuali

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, fiscalmente registrata e trasmesso in modalità telematica all'ufficio del Registro: costo presunto complessivo (contratto + allegati + imposta di registro in misura fissa ex dpr 131/86 + imposta di bollo ex dpr 642/72 + diritti e onorari di rogito) max €3000,00.

Sono, altresì, a carico dell'impresa aggiudicataria i costi per la pubblicità legale dell'estratto del bando di gara su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale ammontanti presuntivamente ad euro 568,52, ai sensi del D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012.

Si richiama l'art. 139, dpr 207/10 e s.m.i..

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento ex art.10, comma 9, d.lg.163/06: Arch. Antonella Barretta
011-9036225

Orbassano li, 27/02/2015

IL DIRIGENTE 3° SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

(Ing. Paolo CARANTONI)

